

CALCIO: LEGA PRO, DA LANCIANO LE PROPOSTE DI RILANCIO

4 Aprile 2011

LANCIANO - "Il sistema calcio della Lega Pro è obsoleto e richiede un contributo da parte delle società per proporre un progetto di riforma".

Lo ha dichiarato il consigliere federale della Federazione italiana gioco calcio (Figc) per la Lega Pro, Gabriele Gravina, intervenuto a Lanciano per il convegno "Lega Pro: quale futuro?" organizzato dalla società di calcio Virtus Lanciano.

"Il pallone comincia a sgonfiarsi, 89 punti di penalizzazione e 14 società deferite sono dati che denunciano un sistema non regge più - ha detto Gravina nel corso dell'intervento nell'auditorium della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - È necessario attivare un processo di riforme che veda protagoniste le società e i suoi dirigenti: la mia proposta è di creare una banca etica dello sport che sostenga le società nelle garanzie bancarie, un consorzio tra le società per rendere più appetibile il brand del calcio di terza divisione, una serie B 2 o d'Eccellenza con 18 squadre e a una serie C con tre gironi che consentirebbe di passare a 72 squadre professionistiche".

All'incontro non era presente il presidente della Lega Pro, Mario Macalli, trattenuto a Londra da un impegno di lavoro.

"Mi avrebbe fatto piacere se Macalli, con cui avevo concordato personalmente la data di questo incontro, fosse stato presente qui oggi - ha aggiunto Gravina - perché questi momenti rappresentano una sorta di 'new deal' con degli imprenditori che vogliono recuperare la propria dignità".